

# Agenda



## LORENZO TASSI

«Norma» di Vincenzo Bellini andrà in scena stasera alle 21 al teatro San Giovanni Bosco in via San Sisto 9 a Colognola. Siamo al giro di boa della 36ª stagione operistica del circolo musicale Mayr-Donizetti.

«Norma», l'opera sicuramente più popolare ma non di consueta esecuzione della produzione di Bellini, rappresenta un titolo non casualmente posto nell'imminenza delle celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia. «Norma», infatti, composta nel 1831, è una delle prime opere connotata da forti accenti patriottici e risorgimentali; era il 10 gennaio 1859, alla vigilia della seconda guerra di indipendenza, che durante l'opera, in scena al Teatro alla Scala di Milano, il pubblico faceva eco

al coro barbarico «guerra, guerra!» (atto secondo, scena settima), mentre gli ufficiali austriaci presenti rispondevano allo stesso grido battendo le sciabole rivolti al palco del maresciallo Giulay.

«Allestire un grande capolavoro - afferma il regista Valerio Lopane - è sempre compito arduo, ma forse, proprio per questa sua difficoltà, è quanto mai attraente: viene infatti offerta un'occasione di riconfrontarsi in maniera diversa e quasi operativa con una grande creazione teatrale e musicale. Numerosi sono gli interrogativi su come si possa rendere al meglio e si riesca a rappresentare con più chiarezza e completezza al pubblico, ma il mio punto di partenza per intraprendere un cammino di allestimento è un confronto tra il dramma originale e la sua definitiva redazione qui volta a far

emergere i tratti più intriganti di Norma curando anche un corrispettivo visivo alla creazione romantica per eccellenza offerta dalla musica di Bellini».

Con «Norma» il Circolo potrà accanto nella stessa serata le due «prime donne» protagoniste di questa stagione con la loro diversa vocalità sopranile: Paola Romanò (nella foto), che sarà Norma (la cui vocalità che spazia dal lirismo più puro alla coloratura e ad accenti di sconvolgente drammaticità ne fanno uno dei ruoli più impervi per voce di soprano), e Yuko Sakaguchi, nel ruolo della giovane Adalgisa. Sarà dunque l'occasione migliore per confrontarsi dialetticamente e vocalmente e mettere in luce tutto il loro talento, soprattutto nei due grandi duetti «Sola, furtiva, al tempio» e «Mira, o Norma».

# Il dramma di Norma in scena a Colognola

*L'impervio ruolo  
della sacerdotessa  
è affidato  
a Paola Romanò*

*Il capolavoro di  
Bellini è molto  
popolare ma poco  
rappresentato*

Accanto al tenore Livio Scarpellini, impegnato nel ruolo di Flavio, canteranno il mezzosoprano Angela Alessandra Notarnicola e il basso Emidio Guidotti nei ruoli rispettivamente di Clotilde e di Oroveso, nonché il tenore Giovanni Manfrin nel ruolo di Pollione.

L'accompagnamento strumentale dell'opera sarà affidato all'affiatato gruppo composto da Ettore Begnis al violino, Flavio Bombardieri al violoncello e Damiano Carrisoni al pianoforte. Ci saranno inoltre il Coro Opera Ensemble diretto da Ubaldo Composta e il Pavlova International Ballet Company con le coreografie di Svetlana Pavlova.

Ingresso 15 euro, per ulteriori informazioni e prenotazioni: tel. 035-315854 (dalle 13 alle 16).

Teatro San Giovanni Bosco Ore 21